

Nota RSU FIOM TechnoSky Brindisi

al sig, Alfonso Marcopoli

In questi giorni la RSU FIOM di Brindisi ha contattato personalmente tutti i colleghi iscritti esponendogli l'esito dell'incontro tenutosi il 23 novembre 2010 con la direzione Aziendale.

Chiaramente sono state riferite le parole del nostro Presidente e dei nostri dirigenti, che attraverso differenti interpretazioni paventano, con toni "velatamente" ricattatori, l'ipotesi di 150 esuberanti in TechnoSky, precisamente 150 tecnici in esubero (neanche un amministrativo!!!).

Certo che è strano, si parla di esuberanti solo a qualche giorno di distanza dalle dichiarazioni espresse dal nostro Presidente nella trasmissione Report del 21 novembre 2010 e ribadite nell'incontro del 23 novembre 2010, dove affermava che l'acquisto di Techno Sky è stato un grosso affare per ENAV, e che la cifra di 108 milioni di euro pagata era più che congrua, anzi la Techno Sky ne valeva molti di più.

Ed è altrettanto strano che si parli di esuberanti a solo qualche mese di distanza dall'approvazione da parte dell'Enac del piano triennale 2010-2012, che prevede investimenti per circa 33,5 milioni di euro finalizzati all'adeguamento e allo sviluppo degli aeroporti minori (22 aeroporti). Ed in alcuni di questi i nostri colleghi effettuano già interventi correttivi e di manutenzione programmata.

Se comunque l'Azienda ritiene opportuno dichiarare i 150 esuberanti, la **FIOM Nazionale** deve chiederne immediatamente l'ufficialità in maniera tale da poter dare al sindacato il quadro completo della reale situazione degli stessi, sito per sito, compresi quelli della sede.

L'Azienda ha ulteriormente aggiunto che tali esuberanti potranno essere scongiurati grazie ad un nuovo contratto con ENAV che è già stato sottoscritto.

E' evidente che la firma di un nuovo contratto da parte della nostra Azienda, non può che essere accolta positivamente da tutti i lavoratori, così, anche questo nuovo contratto "*Servizio di manutenzione globale delle infrastrutture e degli impianti non destinati a funzioni operative del patrimonio ENAV*", come quello precedente, chiamato più *volgarmente* "GLOBAL SERVICE", sarà sicuramente svolto professionalmente da tutti i dipendenti, ognuno per le mansioni di propria competenza.

Per questa ragione, tutti gli iscritti FIOM di Brindisi, non reputano necessario sottoscrivere alcun documento inerente i profili professionali, in particolare quando questo riporta indicazioni che nulla hanno a che vedere con le nostre mansioni, e mi riferisco al punto:

AREA TECNICO-OPERATIVA

Appartiene a tale area il personale preposto:

-
- all'impiantistica generale (impiantistica civile, infrastrutture, apparati e sistemi di

In genere quando si va a modificare qualcosa lo si fa per migliorarla altrimenti è meglio lasciar perdere.

Per quanto riguarda l'EPA, vorremmo solo sottolineare che l'accordo integrativo sottoscritto l'8 aprile 2009 non lega l'erogazione dello stesso alla sottoscrizione di un documento inerente i nuovi profili professionali.

Cordiali saluti

RSU FIOM TechnoSky Brindisi